

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	09/09/2023	5	Linea verde, il Comune taglia il parcheggio alla Bolognina = Tram, via alla linea verde Ma è corsa contro il tempo per avere i fondi del Pnrr <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	09/09/2023	15	Assegnazione delle quote Partecipanza apre alle donne <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	09/09/2023	21	L'opportunità di investimento su Castel Maggiore <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/09/2023	30	Passante, i cantieri slittano ancora La Linea Verde del tram accelera per rispettare i tempi del Pnrr = Lavori tram, la Verde deve correre Appalto a fine anno o addio fondi <i>Paolo Rosato</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/09/2023	45	Provincia, le edicole aperte nel giorno di festa <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/09/2023	50	Furgone si ribalta in autostrada Sei feriti, grave una donna <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/09/2023	50	San Pietro in Casale, stop allo sport in palestra <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO CESENA	09/09/2023	61	Trasferita nella tana del Progresso ripescato e rinforzato in extremis <i>Franco Pardolesi</i>	12

Linea verde, il Comune taglia il parcheggio alla Bolognina

La linea verde del tram si farà. Ma adesso il Comune corre. «Lavori da affidare entro dicembre o si perdono i fondi Pnrr», dice Orioli. Dal progetto stralciato anche il parcheggio interrato di piazza dell'Unità. Che però sarà riqualificata. a pagina 5 **Corneo**

PROGETTO E CANTIERI DEVONO STARE NEI TE



Tram, via alla linea verde Ma è corsa contro il tempo per avere i fondi del Pnrr

Niente parcheggio in piazza dell'Unità. Orioli: ma la riqualificheremo

La linea verde del tram che collegherà via dei Mille a Corticella si farà, non ci sono dubbi. Ma ora il Comune deve correre, se non vuole perdere i fondi del Pnrr. La tabella di marcia è serrata: «Entro dicembre dobbiamo affidare i lavori — ha spiegato ieri l'assessora alla Mobilità Valentina Orioli —, è questa la vera scadenza del Pnrr. Se non la rispettiamo, non pren-

diamo le risorse del Pnrr e quindi è importantissimo rispettare il cronoprogramma». Ed è per rispettare i tempi serrati dettati dall'Europa che, dal tracciato della linea verde, come annunciato nelle scorse settimane, Palazzo d'Accursio ha deciso di stralciare il tratto che doveva portare il tram fino a Castel Maggiore. Il capolinea nord sarà alla stazione Sfm di

Corticella. «Non sono tagli a caso — ha ribadito ieri l'assessora — ma modifiche frutto del lavoro di questi mesi». E frutto della «ferma volontà», ha detto, di realizzare l'opera



Peso:1-7%,5-52%

nell'ambito del Pnrr.

In quest'ottica dalla futura linea verde è stata stralciata anche l'idea di un parcheggio interrato sotto piazza dell'Unità, ma in compenso quella parte della Bolognina diventerà «un nuovo spazio pubblico liberato», ha spiegato ieri Orioli. «La scelta di non realizzare il parcheggio interrato — ha spiegato Orioli — deriva dal confronto con la Regione e dalla procedura di screening ambientale che ci suggeriscono di non effettuare questa scelta, ma di andare comunque a recuperare la quota di parcheggi prevista, e forse qualcosa di più, potenziando l'offerta in via di Saliceto, accanto al parco della Zucca, lavorando su parcheggi fuori terra multipiano». Tra via di Saliceto e via Ferrarese, spiega il Comune, l'attuale parcheggio a raso verrà trasformato in un parcheggio a tre piani con un aumento di capienza di circa 100 posti, mentre in via Bassanelli sarà realizzato un nuovo

parcheggio alberato con circa 210 posti. Piazza dell'Unità, ci tiene a sottolineare Orioli, «non sarà affatto uno spartitraffico del tram, ma grazie al tram sarà uno spazio pubblico oggetto di confronto con i cittadini e i commercianti». Una riqualificazione che si potrà fare con tempi più distesi, perché fuori dai fondi Pnrr. Ci sarà una fermata della linea verde sul lato est della piazza, dove sarà rifatta la pavimentazione. Poi «valutiamo fattibile un lavoro di riqualificazione allargato anche sul lato ovest, si potrà ridisegnare il sedime della piazza». Non ha dubbi sul valore dell'infrastruttura Federica Mazzoni. «Sarà l'occasione — dice la presidente del Navile — per rigenerare in maniera diffusa il territorio percorso dalla linea». Quindi si rilancerà piazza dell'Unità, ma i lavori saranno anche l'occasione «per ripensare e restituire l'ippodromo alla città e dare una nuova vocazione al centro civico Mi-

chelini di via Gorki», aggiunge Mazzoni.

Il progetto definitivo è stato pubblicato il 16 agosto e contestualmente è partito l'invio di circa 1.700 lettere di esproprio. Si tratta principalmente, chiarisce Orioli, di servitù che interessano le facciate degli edifici o marciapiedi che il Comune vuole acquisire per rifare anche quelli privati insieme alle proprietà pubbliche. Anche solo l'affissione di un gancio, spiega l'amministrazione, può comportare l'invio di 40 lettere ad altrettante famiglie di un condominio. A breve, poi, entro settembre, si aprirà anche la Conferenza dei servizi e quello «sarà il luogo in cui tutti gli enti, ministero compreso, possono esprimersi sulle variazioni che stiamo proponendo e in cui si possono aggiustare eventuali dettagli». A fine anno ci sarà l'approvazione del progetto e l'affidamento dei lavori. «Così che possano verosimilmente partire in primavera».

Per la fine dei cantieri, invece, bisognerà aspettare giugno 2026. Sull'impatto dell'opera Orioli ammette: «Saranno abbattuti degli alberi, avviene sempre quando viene costruita un'infrastruttura così importante, ma il progetto prevede anche importanti compensazioni».

E mentre i lavori della Rossa sono in corso e la «macchina» la Verde si è messa in moto, si guarda già alla linea blu Bologna-Casalecchio che però sarà extra Pnrr. «È in fase di elaborazione il progetto di fattibilità tecnico-economica», spiega il capo dipartimento dei Lavori pubblici Cleto Carlini. «Ma abbiamo rallentato questa attività per concentrarci sulla Verde», dice il dirigente dell'unità Rete tram Giancarlo Sgubbi.

Daniela Corneo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orioli
Abbiamo inviato 1.700 lettere di esproprio ma niente paura, si tratta per lo più di servitù e piccole variazioni

Come sarà

Da Corticella a via dei Mille

La linea verde collegherà la stazione Sfm di Corticella con via dei Mille, rispetto al progetto la tratta è più corta di 700 metri: è stata stralciata la diramazione per Castel Maggiore per non perdere i fondi del Pnrr. L'appalto a dicembre, cantieri al via nel 2024

Niente parcheggio interrato

Non si farà il parcheggio interrato in piazza dell'Unità ma il Comune vuole riqualificare l'area e creare passaggi sul lato ovest per i cittadini. Il parcheggio tra via di Saliceto e via Ferrarese verrà ampliato. Finora sono state spedite 1.700 lettere di esproprio

La tratta

COLLEGAMENTO



Sfm Corticella - Via dei Mille

LUNGHEZZA



6,9 km

DATA COMPLETAMENTO

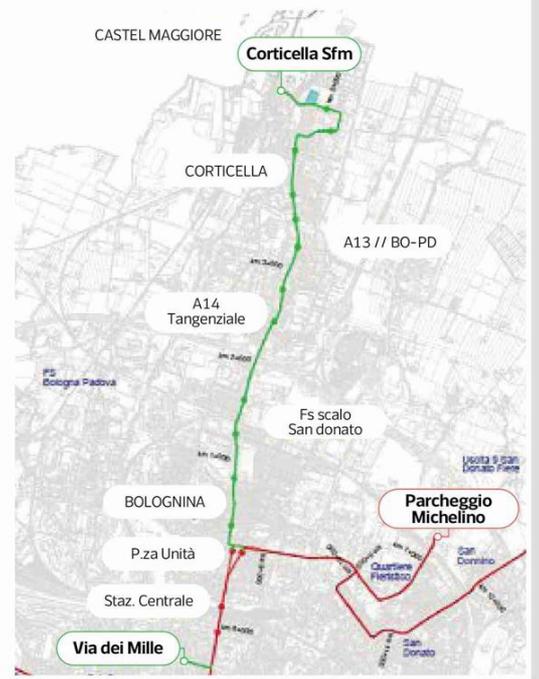


2026

COSTO



270 milioni



Peso:1-7%,5-52%

Assegnazione delle quote Partecipanza apre alle donne

Pieve di Cento Domani si tiene l'operazione di sorteggio

Pieve di Cento Domani alle ore 18 in piazza Andrea Costa a Pieve di Cento si terrà per la prima volta nella storia della Partecipanza di Pieve di Cento l'operazione di sorteggio e di assegnazione dei capi alle Partecipanti per il quinquennio 2024-2029. È la novità consiste nel fatto che per la prima volta le quote saranno assegnate anche a discendenti femmine dei Partecipanti. Alle 11 si terrà la messa celebrata nella Collegiata Santa Maria Maggiore.

L'invito arriva dal consiglio amministrativo dell'ente agrario pieve, attraverso il suo presidente Adriano Govoni: «Invitiamo tutti i Partecipanti ad assistere alla seduta pubblica del Con-

siglio Amministrativo dell'Ente nella quale si svolgeranno le "Operazioni di sorteggio e di assegnazione dei Capi alle Partecipanti ammesse all'esercizio del diritto di utenza per il quinquennio 2024-2029".

Una manifestazione, realizzata con il patrocinio del Comune di Pieve di Cento, molto attesa dall'intera Comunità cento-pievese: «Per la prima volta nella storia si tiene l'assegnazione in godimento di una quota di terreno a circa trecento discendenti femmine di Partecipanti aventi diritto in quanto iscritte al Registro Generale dell'Ente e rispettanti l'obbligo della residenza e dimora nei territori prescritti quali "cerchia»

della Partecipanza», aggiunge il presidente.

Il 19 giugno scorso era stato approvato dal consiglio amministrativo il Piano di divisione delle quote, domani pomeriggio in piazza Andrea Costa l'ulteriore fondamentale tappa dell'assegnazione.

Beatrice Barberini



Adriano Govoni
Presidente della Partecipanza di Pieve di Cento

300

Le discendenti donne di Partecipanti a cui sarà assegnata una quota di terreno



Peso:26%

CASTEL MAGGIORE

L'opportunità di investimento su Castel Maggiore

Al momento sul portale Brick Up è possibile sottoscrivere l'investimento "Residenze Via Verdi" promosso dalla società Alba Capital Srl, che prevede un progetto di demolizione e ricostruzione. Si tratta dell'edificazione di due corpi di fabbrica, per un totale di 25 appartamenti, e per il quale il 40% delle unità risultano già vendute. La raccolta rimarrà aperta fino al 23 settembre e prevede un ticket minimo di 1.000 euro per chi decide di investirvi. Per quanto riguarda il rendimento stimato, si parla di una percentuale del 22% in 24 mesi. Ovviamente in quanto investimento, è bene valutare con attenzione le

proprie scelte e tenere a mente che comporta dei rischi, tuttavia Brick Up è in grado di garantire un alto livello di sicurezza, anche grazie all'attenta analisi dei progetti. Per tutti questi motivi, gli sviluppi targati dalla startup bolognese si rivolgono sia a privati cittadini - che possono minimizzare il livello di rischio - sia ad investitori professionali. Si tratta infatti di investimenti passivi su cui, una volta impiegato il capitale, si ricevono report da parte degli imprenditori con cadenza trimestrale con cadenza trimestrale rimanendo aggiornati su quanto accade in cantiere. Un altro valore aggiunto è

rappresentato dal fatto che Brick Up non lavora soltanto con grandi gruppi strutturati, ma anche con piccole realtà che vantano business plan profittevoli volti a riqualificare aree dismesse.



Peso:15%

Infrastrutture, i lavori in autostrada solo dal 2025

Passante, i cantieri slittano ancora La Linea Verde del tram accelera per rispettare i tempi del Pnrr

Rosato alle pagine 2 e 3



Lavori tram, la Verde deve correre «Appalto a fine anno o addio fondi»

L'assessora Orioli: «Solo così prendiamo i soldi del Pnrr. Timing impegnativo, cantieri dalla primavera 2024»

di **Paolo Rosato**

Bisogna correre con la linea Verde del tram di Bologna: i lavori devono essere affidati entro il dicembre di quest'anno, i cantieri devono partire la prossima primavera e devono finire nel 2026. Il bastone è quello del Pnrr. Però il Comune è concentrato sull'obiettivo, il canovaccio è stato ribadito ieri nell'arco della presentazione della prossima fase della realizzazione della seconda linea della tranvia, dopo il deposito a Ferragosto del progetto definitivo. «Entro dicembre deve esserci l'appalto dei lavori, è la vera scadenza che deriva dalle risorse vincolate del Pnrr - ha dichiarato Valentina Orioli, assessora alla Nuova Mobilità -. Se non la prendiamo, non prendiamo il Pnrr e quindi è importantissimo rispettare il cronoprogramma che ci permetterà di arrivare alla cantierizzazione all'inizio della primavera del 2024».

Il progetto della verde in parte è stato modificato - stralciato il prolungamento fino a Castel Maggiore con percorso ridotto di quasi 700 metri, eliminato il parcheggio interrato in piazza dell'Unità -, ma «le linee essen-

ziali rispettano quanto già ampiamente discusso con i cittadini durante l'elaborazione del progetto di fattibilità», ha assicurato l'assessora. La Verde, che «si farà», misurerà poco meno di 7 chilometri da via dei Mille (dove si incrocerà con la Rosa) fino alla stazione Sfm di via di Corticella. «Non faremo tagli a caso al progetto - ha ribadito Orioli -, ma modifiche frutto del lavoro di questi mesi». Sono partite anche circa 1.700 lettere di esproprio: ma per lo più, ha chiarito Orioli, si parla di servitù che interessano le facciate degli edifici o marciapiedi che il Comune intende acquisire in modo da poter rifare anche quelli privati insieme alle proprietà pubbliche. Per farsi un'idea: l'affissione di un gancio per i cavi «può comportare

l'invio anche di 40 lettere ad altrettante famiglie di un condominio», ha spiegato Giancarlo Sgubbi, dirigente di Palazzo D'Accursio. In questo mese si aprirà anche la Conferenza dei servizi, il luogo in cui tutti gli enti, ministero compreso, potranno esprimersi sulle variazioni

proposte dal Comune.

Il cronoprogramma di Palazzo d'Accursio quindi, che in pochi mesi deve prevedere approvazione del definitivo, affidamento dei lavori, termine dei rilievi archeologici e quindi partenza del cantiere in primavera, resta «estremamente impegnativo», parola di Orioli. Per quanto riguarda l'impatto dell'opera, «certamente saranno abbattuti degli alberi, ma avviene sempre quando viene costruita un'infrastruttura così importante e il progetto prevede anche importanti compensazioni. Inoltre, dal punto di vista strettamente ambientale va ricordato che un'infrastruttura come il tram 'fissa' molte tonnellate di Co2

ogni anno e offre un contributo importante anche alla qualità



Peso: 1-6%, 30-59%

dell'aria».

Orioli, che a Palazzo ha anche la delega all'Ambiente, ha anche riconosciuto che il sottopassaggio previsto in via Ferrarese «costa dei sacrifici in termini ambientali, lo sappiamo, ma è indispensabile per dotare anche quella parte di città di un assetto adeguato di mobilità». Intanto, mentre sono già in corso i lavori per la prima linea (la Rosa), in ballo c'è anche la Blu, che servirà punti nevralgici della città come il riqualificato, tra qualche anno, stadio Renato Dall'Ara. Ma la Blu è ancora «in fase di elaborazione il progetto

di fattibilità tecnico-economica – ha riferito il capo del dipartimento Lavori pubblici, Cleto Carlini -. Abbiamo rallentato questa attività progettuale perché abbiamo la necessità di concentrarci sulla Verde», ha aggiunto Sgubbi assieme a Carlini. Insomma, bisogna correre sulla Verde, il Pnrr non può aspettare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA FERRARESE

«Sappiamo che il sottopasso costerà sacrifici in termini di verde, ma è necessario»

LA BLU

«Abbiamo rallentato l'attività progettuale perché dobbiamo concentrarci sulla seconda linea»

Un rendering diffuso dal Comune del passaggio del tram su via di Corticella, con una fermata. Il percorso della tranvia percorrerà il rione fino ad arrivare alla stazione dell'Sfm. Sotto, il sottopassaggio del tram in via Ferrarese

GLI STRALCI

«Non faremo tagli a caso al progetto, ma modifiche frutto del lavoro di questi mesi»



Peso:1-6%,30-59%

Provincia, le edicole aperte nel giorno di festa

Centinaia di rivendite saranno in attività anche domani, dalla Bassa all'Appennino, sempre a disposizione dei cittadini

Tutte le edicole aperte domani in città metropolitana.

Amola di San Giovanni in Persiceto: Battagin Loredana, Crevalcore 98; **Anzola dell'Emilia:** Video One di Chiarini Caterina, via Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Edicola Delle Creti di Martini, piazza 8 Marzo 12; Budrio - Mezzolara: Le Cafe' di Angela Zani, via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** Edicola Calderara, piazza Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno:** Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno - Ceretolo: Elledi di Dalle Donne, via Bazzanese 77; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Porrettana, via Porrettana 84; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Alfredo, via Lollini 2/4; **Castel dei Britti:** Faccialive di Luisa Peghetti, Idice 82/A; **Castel dell'Alpi** - San Benedetto: Santi Bruno e Monia, via Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; Castel Guelfo: Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; **Castel Guelfo:** Sali e Tabacchi, via Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A;

Castel Maggiore: Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Gd Media Service Srl, via Gramsci 211; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli** - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani, via Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 193; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via Matteotti 14; Crevalcore: Francia Cataldo & C., via Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale Amendola 330/F; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbrì 12; **Granaglione** - Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sturchio Alessandra, via Roma 99; Granarolo

dell'Emilia: La Velina, via San Donato 74/F; **Grizzana Morandi** - Pian di Setta: Bar Ponte, via Ponte Locatello 9; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere** - Vidiciatico: Tagliani Mauro, via Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana** - Ozzano dell'Emilia: Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano** - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; Malalbergo: Fattore Giuliano, via Nazionale 382/C; **Malalbergo** - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Righetti Isabella, piazza Dei Martiri; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio** - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via Mazzini 122; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro** - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; **Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, via Idice 199; Monterenzio - Ca' di Bazzone: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; **Montevoglio:** L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24;



Peso: 100%

Monzuno: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Rioveg-
gio: Edicola Cartoleria Morena,
via Provinciale 16/B; Monzuno -
Vado: Amatulli Agata, via Stazio-
ne 8; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè
Paradiso, piazza Allende 64; Oz-
zano dell'Emilia: Manzali Marco,
via Emilia 416; Ozzano dell'Emi-
lia: Edicola Ozzano, via Galvani
49; Ozzano dell'Emilia - Ponte
Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli,
via Stradelli Guelfi 42; **Pian di
Venola:** Bar Tabacchi Venturi Al-
bertina, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Dondini Anna, via Ri-
sorgimento 2; Pianoro: Edicola
Del Parco, viale Resistenza 203;
Pianoro: Tabaccheria La Luna di
Moscatello, via Nazionale 34;
Pianoro - Pian di Macina: Edico-
la Montaguti Francesca, piazza
Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di
Sesto: Bernasconi Angelo, via
Andrea Costa 136; Pianoro - Li-
vergnano: Bar La Rupe di Jessi-
ca Pelagalli, via Nazionale 254;
Pianoro - Rastignano: Edicola
M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro Vecchio:** Villa Giulia,
via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cen-
to:** Il Papiro di Gamberini E.,
piazza A. Costa 12; Pieve di Cen-
to : Edicola Porta Asia, via Cir-
convallazione Levante 33; **Por-
retta Terme:** Rinaldi Simone,
piazza Libertà 68/A; **San Bene-
detto Val di Sambro** - Madonna
dei Fornelli: Musolesi di Malchia
Aldrovandi, piazza Della Neve 4;

San Benedetto Val di Sambro -
Pian del Voglio: La Bottega
Dell'Orefice di Brusori, via Ap-
pennino 32; **San Giovanni in
Persiceto** - Le Budrie: Serra Sil-
vana, via Borgata Casale 5; San
Giovanni in Persiceto - San Mat-
teo della Decima: Vannini Silvio,
via Cento 163; San Giovanni in
Persiceto - San Matteo della De-
cima: La Nuova Edicola, via Cen-
to 171; San Giovanni in Persice-
to: Marco Scopece Rivendita Ta-
bacchi, via Circonvallazione Ita-
lia 48; San Giovanni in Persice-
to: Bignardi Stefano, corso Italia
68; San Giovanni in Persiceto:
Flami & Loris, circonvallazione
Liberazione; San Giovanni in
Persiceto: La Tua Edicola, via Re-
pubblica 19; San Giovanni in Per-
siceto: Bar Poggio, via Bologna
135; **Sala Bolognese** - Padulle:
Cavazza Andrea, piazza Sarti 1;
San Giorgio di Piano: E' D'Ichi
La, piazza Dei Martiri 1; San Gior-
gio di Piano: Fu Valerio (Bar Me-
trò), via Roma 1; San Giorgio di
Piano - Stiatico: Chicca Cream,
via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro
di Savena** - Cicogna: Edicola
Cicogna di Baratti, via Donini
63; San Lazzaro di Savena - Pon-
ticella: Govoni Gabriele, via Ede-
ra 45; San Lazzaro di Savena:
Edicola Bracci, via Emilia Levan-
te 100 angolo piazza Bracci;
San Lazzaro di Savena: Cusi An-
drea, via Kennedy 19; San Lazzaro
di Savena: Edicola Pulce di
Cappato, via Galletta 12; San
Lazzaro di Savena: Gd Media
Service Srl, via Kennedy; **San**

Pietro in Casale: La Piazza Edi-
colibreria, via Matteotti 87;
Sant'Agata Bolognese: Papave-
ri & Papere, corso Pietrabuoni
20; **Sasso Marconi:** Edicola
Centro, via Porrettana 260/2;
Sasso Marconi: Al Giurnalier di
Serenari, via Porrettana 157; **Sil-
la** - Gaggio Montano: La Scom-
messa di Corradini, via Kennedy
25; **Trebbo di Reno:** Edicola
Trebbo di Reno, via Lame 96;
Valsamoggia: Guccini Lorenzo,
via Provinciale 344; Valsamog-
gia: La Sai L'Ultima?, largo D.
Dossetti 13; **Vergato:** L'Edicola
Dei Giardini, piazza Della Pace;
Vergato - Cereglio: Ricci Clau-
dia, via Provinciale 45; Vergato
- Riola: Iacopini Elena, via Nazio-
nale 99; Vergato - Tolè: Ghiotta
Montagna, via Fini 22; **Zola Pre-
dosa:** Edicolandia di Paolo Ac-
corsi, via Risorgimento 280/E;
Zola Predosa: Peter Pan, via Ri-
sorgimento 183/H; Zola Predo-
sa: Mapa, via Risorgimento
232/D; Zola Predosa - Riale: Vec-
chietтини Riccardo, via Risorgi-
mento 21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESIDIO

**Da Casalecchio
fino a San Lazzaro,
l'area metropolitana
è coperta
dalle attività**

NOTIZIE

**Leggere
e approfondire
è il modo migliore
per capire il mondo
che ci circonda**



Le edicole sono un presidio fondamentale, soprattutto nei paesi della provincia

Peso:100%

Bentivoglio, traffico sull'A13 interrotto per un'ora

Furgone si ribalta in autostrada Sei feriti, grave una donna

Un pulmino che trainava un'auto familiare è finito contro il guard rail
Sul posto anche l'elisoccorso

BENTIVOGLIO

Rocambolesco incidente in autostrada all'altezza di San Marino di Bentivoglio, con un furgone munito di rimorchio che ha finito per ribaltarsi in mezzo alla strada: sei feriti, con una donna in gravi condizioni, e A13 chiusa al traffico per diversi minuti. Questo il bilancio dello schianto che, intorno alle 3 di ieri notte, ha visto coinvolto un pulmino Renault Trafic - targato Romania - per cause ancora da accer-

tare con chiarezza. Il mezzo ha perso il controllo finendo per andare a sbattere contro il guard rail sulla parte destra della carreggiata, dando vita a un'impressionante carambola di circa 25 metri. Il pulmino, infatti, trainava un carrello con a bordo un'auto familiare e così, forse anche a causa del peso del rimorchio, dopo lo schianto si è ribaltato sul fianco sinistro, finendo nella corsia di emergenza.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di San Pietro in Casale, il 118 con tanto di eliambulanza, la polizia stradale della sottosezione di Altedo e il personale di Autostrade. L'autostrada, dopo l'incidente, è rimasta chiusa per quasi un'ora intera, in direzione sud. Una donna

di 52 anni è rimasta ferita gravemente: si trova ora nel reparto di Rianimazione del Maggiore, con prognosi riservata. Nell'incidente sono rimasti coinvolti altri cinque soggetti: due hanno riportato ferite di media entità, mentre due soltanto ferite lievi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pulmino Renault, con l'auto trainata sul rimorchio, che si è ribaltato in autostrada



Peso:24%

San Pietro in Casale, stop allo sport in palestra

Disavanzo di tre milioni e mezzo, il Comune vieta «le attività non indispensabili»
Polazzi (Lega): «Frutto dell'incapacità nel gestire le spese responsabilmente»

SAN PIETRO IN CASALE

Niente sport e cultura nelle palestre comunali a San Pietro in Casale. Scoppia la polemica dopo la decisione dell'amministrazione di garantire «soltanto i servizi e le funzioni indispensabili e obbligatorie», mettendo al palo di fatto l'attività sportiva.

«L'amministrazione comunale comunica che, in seguito all'approvazione del Rendiconto 2022 dove si è accertato un disavanzo di 3,6 milioni di euro, è stata approvata la delibera di adesione alla procedura di riequilibrio finanziario - comunicato dal Comune -. In questa fase, la normativa vigente prevede che vengano garantiti soltanto i servizi e le funzioni indispensabili e obbligatorie. Tra queste

non rientrano le attività legate a sport e cultura, elementi su cui da sempre il Comune di San Pietro in Casale ha investito e che rappresentano comprovate eccellenze a livello locale e metropolitano». «Il sindaco Claudio Pezzoli e la giunta sono consci che la situazione avrà una ricaduta importante su quelle che sono le attività già programmate dalle società, sui campionati e su tutte quelle che sono le progettualità in atto - continua il comunicato in cui si spiega la decisione -, ma al momento non vi sono alternative al percorso previsto e agli obblighi di legge». L'obiettivo è «ripristinare tutto nel più breve tempo possibile».

Immediata la reazione di cittadini e lettori che hanno segnalato la decisione e anche della politi-

ca. A intervenire è Mattia Polazzi, capogruppo della Lega in Città metropolitana: «Chiederò al sindaco metropolitano Matteo Lepore di prendere in considerazione la possibilità di riportare in seno alla Città Metropolitana la gestione della palestra dell'ex scuola superiore al fine di garantire la continuità delle attività sportive per i nostri giovani concittadini». «Questo disavanzo di 3,6 milioni di euro è stato creato a causa dell'incapacità del Partito Democratico di gestire la spesa corrente del Comune in modo responsabile - conclude Polazzi -. Serve un cambio di rotta nell'amministrazione per una gestione più efficiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IPOTESI

«Si potrebbero usare gli spazi nella struttura dell'ex scuola superiore»

Stop alle attività sportive e culturali nelle palestre comunali di San Pietro



Peso: 38%

Gli avversari di domani

Trasferita nella tana del Progresso ripescato e rinforzato in extremis

La formazione bolognese ha piazzato sette acquisti Da tenere d'occhio poi i confermati Baietti e Selleri

L'attesa prima di campionato nella tana del Progresso: domani alle 15 il rinnovatissimo Forlì, edizione 2023-24 esordisce allo stadio Clara Weisz di Castel Maggiore (Bologna), intitolato alla figlia dell'allenatore del Bologna Arpad Weisz, deportata e morta nel 1942 nel campo di concentramento di Auschwitz.

Dopo la franca vittoria 3-1 centrata domenica scorsa nella gara di Coppa Italia sul quotato United Riccione, la truppa di mister Martini affronta la vicina trasferta con la speranza di proseguire la crescita evidenziata nelle gare del precampionato. Come noto, non farà parte della spedizione il fantasista Thomas Bonandi, costretto a un periodo abbastanza lungo in infermeria a causa del serio infortunio riportato ai legamenti del ginocchio sinistro.

L'avversario per l'ouverture di domani è quel Progresso che ha agguantato la categoria grazie al ripescaggio sancito ufficialmente dalla Lega Nazionale Dilettanti da pochi giorni, dovuto al secondo posto in Eccellenza

della scorsa stagione e conseguito alle spalle del Victor San Marino. Un ritorno in serie D all'ultimo fiato per i rossoblù bolognesi, che hanno dovuto attendere le sentenze sulle ammissioni ai piani superiori.

Sulla panchina del club bolognese, dall'inizio della preparazione, c'è Matteo Vullo, che abitualmente schiera le sue squadre col classico 4-3-3; in passato ha guidato Fiorenzuola e Marignanesi. Dopo le 11 reti messe a segno nella scorsa stagione, poi, è stato confermato l'attaccante 22enne Riccardo Baietti, assieme all'esperto centrocampista Alfonso Selleri, già in C col Ravenna.

Dopo l'ufficialità del ripescaggio in D la società bolognese è ricorsa al mercato in questi giorni piazzando ben sette colpi. Alla corte di mister Vullo sono arrivati i difensori Mirco Biguzzi, classe 2002 ex Sasso Marconi e United Riccione; Stefano Ferrarisi (2000), scuola Sassuolo ed ex Carpi e Correggese; Nicolò Panzacchi (2004), ex Lentigione; i centrocampisti Fabio Sakaj ('98), nella seconda parte della passata stagione alla Bagnolese, e Teodor Georgev (2004) dall'Imolese; infine gli attaccanti Giacomo Matta (2006), scuola Bologna, anno scorso anche lui all'Imolese, e Francesco Di Piedi (2003) dal Crema.

Rinviata a mercoledì prossimo la gara interna col Piacenza di coppa, il Progresso in precampionato ha battuto Bologna Primavera (1-0), Lagaro (Prima Categoria, 2-0) e Masi Torello (Eccellenza, 4-0), pareggiando 1-1 col quotato Carpi. Fondato nel 1919 il Progresso ha incontrato il Forlì dalla stagione 2019-20, interrotta per il Covid. Il bilancio degli scontri diretti favorevole ai galletti con quattro vittorie ed una sconfitta.

Per la sfida di domani, venendo al Forlì, l'allenatore biancorosso dovrà valutare se schierare da subito l'esperto centrale difensivo Lorenzo Checchi, prelevato dall'Alessandria da una decina di giorni. Da valutare le condizioni dell'attaccante Lorenzo Persichini, acciaccato. La partita sarà trasmessa sulla pagina Facebook del Forlì.

Franco Pardolesi



Il Forlì in allenamento al Federale-Ortali: nell'undici di domani, oltre all'assenza di Bonandi (ko per almeno 3 mesi), è in dubbio l'attaccante Persichini



Peso:36%